

REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE
(PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 7 gennaio 2019, n. 1

Modifica della struttura dirigenziale dell'Amministrazione provinciale.

(GU n.17 del 27-4-2019)

(Pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige n. 2/Sezione generale del 10 gennaio 2019)

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Vista la deliberazione della Giunta provinciale del 18 dicembre 2018, n. 1389;

Emana
il seguente regolamento:

Art. 1
Definizioni

1. Per una migliore leggibilità del presente regolamento l'allegato A della legge provinciale 23 aprile 1992, n. 10, e successive modifiche, e' di seguito indicato come «allegato A della legge provinciale» e l'allegato 1 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 25 giugno 1996, n. 21, e successive modifiche, e' di seguito indicato come «allegato 1 del decreto».

Art. 2

Dipartimento sviluppo del territorio, ambiente ed energia

1. Al punto 28. dell'allegato 1 del decreto, relativo alla Ripartizione natura, paesaggio e sviluppo del territorio, il punto 28.2. e' cosi' sostituito:

«28.2. Ufficio pianificazione comunale:

consulenza nelle agende di pianificazione ed edilizia per i comuni;

esame dei piani urbanistici, dei piani di attuazione e dei piani di recupero;

vigilanza sull'attività edilizia;

consulenza per le commissioni edilizie;

funzioni di polizia amministrativa».

2. La Ripartizione di cui al punto 29 dell'allegato A della legge provinciale e la Ripartizione di cui al punto 29 dell'allegato 1 del decreto assumono la denominazione «29. Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima». I primi due e il quinto trattino dell'allegato A della legge provinciale sono cosi' sostituiti:

«attività di supporto tecnico-scientifico, di educazione, di informazione, di controllo, di verifica e di studio nel settore della protezione dell'ambiente;

raccolta, elaborazione e diffusione di dati in materia ambientale;

cooperazione con le organizzazioni, anche internazionali, operanti nel settore della salvaguardia ambientale».

3. Il punto 29.1. dell'allegato 1 del decreto e' cosi' sostituito:

«29.1. Ufficio Valutazioni ambientali:

coordinamento delle procedure di valutazione;

ambientale strategica (VAS) per piani e programmi;

coordinamento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) per progetti;

coordinamento delle procedure e rilascio delle autorizzazioni

integrate ambientali (AIA per impianti industriali);
coordinamento della conferenza dei servizi in materia ambientale e disbrigo delle procedure di approvazione cumulativa;
consulenza e informazione negli ambiti valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale, valutazione integrata ambientale e approvazioni cumulative».

4. Il punto 29.2. dell'allegato 1 del decreto e' cosi' sostituito:

«29.2. Ufficio aria e rumore:

vigilanza nei settori tutela della qualita' dell'aria e inquinamento acustico;

autorizzazioni, pareri, collaudi e vigilanza nei settori emissioni in atmosfera e inquinamento acustico;

gestione del catasto delle emissioni di inquinanti atmosferici e gas climalteranti;

aggiornamento cartografia dei piani comunali di classificazione acustica;

mappatura acustica della rete viaria principale;

autorizzazioni per l'utilizzo e la custodia di gas tossici;

gestione del catasto dei materiali contenenti amianto;

consulenza, informazione e sensibilizzazione nei settori qualita' dell'aria, inquinamento acustico e amianto;

funzioni di polizia amministrativa».

5. Il punto 29.3. dell'allegato 1 del decreto e' cosi' sostituito:

«29.3. Laboratorio analisi acque e cromatografia:

prelievi di campioni, analisi, controlli, collaudi e pareri nei settori:

scarichi civili e industriali, impianti di depurazione, collaudi funzionali;

acqua potabile, minerale e impianti di trattamento;

acque superficiali, acqua di falda, acque di piscine e di balneazione e acque per innevamento artificiale;

rifiuti, terreni e compost;

impianti di smaltimento rifiuti;

inquinamento di acque e risanamento terreni;

amianto e altre fibre tossiche in materiali edili e di arredamento;

analisi cromatografiche specifiche nel settore qualita' dell'aria e in ambito sicurezza alimentare:

studi e sviluppo di metodiche analitiche nei settori citati;

informazione, consulenza e sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei settori qualita' dell'acqua e amianto;

funzioni di polizia amministrativa».

6. Il punto 29.4. dell'allegato 1 del decreto e' cosi' sostituito:

«29.4. Ufficio tutela acque:

approvazioni, pareri, collaudi, autorizzazioni e sorveglianza nei settori smaltimento delle acque reflue e meteoriche, derivazioni d'acqua, miniere, cave, torbiere e depositi di sostanze inquinanti;

vigilanza nel settore dello stoccaggio e spargimento di fertilizzanti e pesticidi;

gestione del catasto degli scarichi;

elaborazione e applicazione dei criteri per il calcolo delle tariffe per il servizio di fognatura e depurazione;

gestione dei finanziamenti per la costruzione di impianti di depurazione e fognature principali e per interventi a tutela delle acque;

coordinamento e gestione dei fondi per l'ambiente versati dalle grandi centrali idroelettriche;

elaborazione di linee guida e norme tecniche;

elaborazione e gestione del Piano di gestione delle Alpi Orientali e del Piano di tutela delle acque;

coordinamento dei controlli della qualita' delle acque superficiali e sotterranee e relativi atti amministrativi;

provvedimenti in caso di inquinamento delle acque superficiali o sotterranee;

servizio di reperibilita' nell'ambito della tutela delle acque; consulenza, informazione e sensibilizzazione nei settori tutela delle acque e depurazione delle acque reflue; funzioni di polizia amministrativa».

7. Il punto 29.5. dell'allegato 1 del decreto e' cosi' sostituito:

«29.5. Ufficio energia e tutela del clima:

contributi per misure volte ad incrementare l'efficienza energetica, per l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, per la tutela del clima e l'elettrificazione in zone rurali;

autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di linee elettriche;

elaborazione e gestione del piano di distribuzione dell'energia elettrica e del masterplan per l'ammodernamento e l'adeguamento delle infrastrutture di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica;

concessioni per la distribuzione di energia elettrica;

gas metano;

monitoraggio della produzione energetica;

attuazione del Piano clima energia-Alto Adige-2050;

teleriscaldamento e teleraffreddamento;

inquinamento luminoso e risparmio energetico;

consulenza, informazione e sensibilizzazione nei settori efficienza energetica, energie rinnovabili e tutela del clima;

funzioni di polizia amministrativa».

8. Il punto 29.6. dell'allegato 1 del decreto e' cosi' sostituito:

«29.6. Ufficio gestione rifiuti:

elaborazione e gestione del piano provinciale di gestione dei rifiuti;

elaborazione di linee guida e norme per la gestione dei rifiuti e la tutela del suolo;

programmi di finanziamento per impianti di smaltimento;

gestione del catasto rifiuti;

controlli e prelievi di campioni su attivita' di recupero, stoccaggio e smaltimento di rifiuti;

interventi di bonifica di siti contaminati - amianto: risanamento e smaltimento;

approvazione di progetti concernenti impianti di recupero/smaltimento rifiuti;

collaudo e autorizzazione di impianti di recupero/smaltimento rifiuti;

autorizzazione di impianti mobili di recupero/smaltimento rifiuti;

distruzione di documenti contenenti dati sensibili tramite incenerimento;

attuazione della strategia europea sull'economia circolare nel settore della gestione dei rifiuti;

consulenza, informazione e sensibilizzazione nel settore della prevenzione e gestione dei rifiuti;

funzioni di polizia amministrativa».

9. Il punto 29.7. dell'allegato 1 del decreto e' cosi' sostituito:

«29.7. Laboratorio analisi alimenti e sicurezza dei prodotti:

analisi chimiche rientranti nell'attivita' di controllo ufficiale, certificazioni e pareri relativamente ad alimenti, additivi, materiali a contatto con gli alimenti, mangimi, prodotti agrari, utensili, tessili, giocattoli, cosmetici, colori per tatuaggi, varie matrici organiche e inorganiche;

consulenza, informazione e sensibilizzazione nel settore sicurezza alimentare e dei prodotti;

funzioni di polizia amministrativa».

10. Il punto 29.8. dell'allegato 1 del decreto e' cosi' sostituito:

«29.8. Laboratorio analisi aria e radioprotezione:
prelievi di campioni, analisi, controlli, valutazioni, pareri nei
settori:

radiazioni ionizzanti - radioattività naturale e artificiale;
radiazioni non ionizzanti - campi elettromagnetici;
gestione della rete di misurazione della qualità dell'aria e
amministrazione dei relativi dati;
emissioni di impianti industriali e sistemi di depurazione;
qualità dell'aria in ambienti abitativi e di lavoro;
inquinamento acustico, vibrazioni, microclima e illuminazione;
attivazione del piano antismog e sistema di preallarme
radioattivo;
informazione, consulenza e sensibilizzazione dell'opinione
pubblica nei settori qualità dell'aria e radioprotezione;
funzioni di polizia amministrativa».

11. Il punto 29.9. dell'allegato 1 del decreto è così sostituito:

«29.9. Laboratorio biologico:
analisi microbiologiche di acque potabili, alimenti, cosmetici
e campioni ambientali;
laboratorio di riferimento per tossinfezioni/intossicazioni
alimentari;
monitoraggio e rilevamento della qualità delle acque,
interventi per il miglioramento dello stato ecologico dei laghi;
monitoraggio delle acque di balneazione;
monitoraggio aerobiologico e servizio di informazione
pollinica;
analisi dei pollini nel miele;
analisi delle deposizioni atmosferiche (pioggia e neve);
analisi degli effetti causati da sostanze tossiche su organismi
viventi;
analisi microscopica di mangimi e alimenti;
identificazione di specie animali e vegetali;
monitoraggio della zanzara tigre;
analisi degli effetti di sostanze inquinanti e attività umane
sull'ambiente;
ricerca nei settori di attività indicati;
consulenza, informazioni e sensibilizzazione nei settori
ecologia delle acque ed ecotossicologia, nonché sulla zanzara tigre;
funzioni di polizia amministrativa».

12. Il punto 29.10. dell'allegato 1 del decreto è così
sostituito:

«29.10. Ufficio amministrativo dell'ambiente:
affari amministrativi e programmazione finanziaria dell'Agenzia
provinciale per l'ambiente e la tutela del clima;
contratti, assegnazioni, incarichi, acquisti e fatturazione
delle prestazioni a pagamento;
gestione delle sanzioni amministrative e dei ricorsi;
certificazioni ambientali, funzione di autorità ambientale per
i progetti europei;
contributi nel settore tutela dell'ambiente;
consulenza, informazione e sensibilizzazione su questioni
giuridiche riguardanti l'ambiente e l'energia;
funzioni di polizia amministrativa».

13. Il punto 29.11. dell'allegato 1 del decreto è così
sostituito:

«29.11. Ufficio gestione sostenibile delle risorse idriche;
elaborazione e gestione del piano generale per l'utilizzazione
delle acque pubbliche;
concessioni per la derivazione di acque pubbliche;
acqua potabile e aree di tutela dell'acqua potabile;
acque minerali e termali;
concessioni per piccole, medie e grandi derivazioni di acque

pubbliche a scopo idroelettrico;
geotermia;
gestione dei diversi canoni derivanti dall'utilizzo delle
acque;
gestione delle risorse idriche e della siccita';
gestione del catasto delle acque pubbliche;
consulenza, informazione e sensibilizzazione per un uso
sostenibile della risorsa idrica;
funzioni di polizia amministrativa».

Art. 3
Disposizione transitoria

1. Al comma 1 dell'art. 6 del decreto del Presidente della Provincia 16 febbraio 2018, n. 5 la data «01.01.2019» e' sostituita con la data «1° gennaio 2020».

Art. 4
Abrogazione

1. Nell'allegato 1 del decreto e' abrogato, a decorrere dal 31 dicembre 2018, il seguente punto:
28.3. Ufficio urbanistica sud-ovest.

Art. 5
Entrata in vigore

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

2. Le disposizioni di cui all'art. 2 si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2019.

Il presente decreto sara' pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Bolzano, 7 gennaio 2019

Il Presidente della Provincia: Kompatscher